



PIANO OPERATIVO

*Articoli 19 e 95 della legge regionale 10 novembre 2014, n.65 e s.m.i.
"Norme per il governo del territorio"*

APPROVAZIONE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE DOPO ADOZIONE PARZIALE ADOZIONE E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CONFORMAZIONE AL PIANO DI INDIRIZZO REGIONALE CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

QUADRO LEGISLATIVO E NORMATIVO DI RIFERIMENTO
NORMATIVA REGIONALE, STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
URBANISTICA E PIANI DI SETTORE VIGENTI

- legge regionale 10 novembre 2014 n. 65 "Norme per il governo del territorio", e successive modifiche ed integrazioni;
- legge regionale 12 febbraio 2010 n. 10 "Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza", e successive modifiche ed integrazioni;
- decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni;
- regolamento 25 novembre 2011 n. 53/R attuativo dell'art.62 della LR 1/2005 in materia di indagini geologiche;
- Piano d'Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) di cui alle deliberazioni del Consiglio regionale n. 72 del 24 luglio 2007, n. 32 del 16 giugno 2009, n. 58 del 2 luglio 2014, n. 37 del 27 marzo 2015;
- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno (PTCP) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 231 dell'11 dicembre 2008;
- Piano Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 13 del 25 gennaio 2015;
- Piano di Gestione Rischio Alluvioni adottato con delibere del Comitato Istituzionale n. 231 e n. 232 del 17 dicembre 2015.
- Piano Strutturale (PS) adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 27 novembre 2003, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 28 ottobre 2005, efficace dal 21 dicembre 2005, ancora vigente;
- Regolamento Urbanistico (RU) adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 11 aprile 2007, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 3 settembre 2008, efficace dal 5 novembre 2008, ancora vigente per le parti a tempo indeterminato e scaduto il giorno 5 novembre 2013 per le parti a tempo determinato come definite dalle leggi regionali vigenti in materia di urbanistica ed in particolare dall'articolo 3 delle Norme Tecniche di Attuazione dello stesso RU;
- Piano di Classificazione Acustica comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 31 maggio 2005.



Il sottoscritto Geom. Alessandro Guarguaglini, Responsabile del Procedimento per la formazione del nuovo Piano Operativo (PO), dipendente in ruolo del Comune di Sassetta in qualità di Responsabile dell'Area e dell'Ufficio d'intestazione, relaziona sullo svolgimento di tale procedimento come di seguito descritto ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della LR 65/2014.

PREMESSA

Prima dell'adozione del PO, il Responsabile del Procedimento assicura l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulati dai soggetti interessati, pubblici e privati. In particolare predispose una relazione sull'attività svolta ai sensi dei commi 1, 2, 3, dell'articolo 18 della LR 65/2014 che, unitamente al rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'articolo 38, costituisce allegato all'atto da adottare.

La relazione del Responsabile del Procedimento deve indicare:

- la certificazione che il procedimento medesimo sia stato svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari;
- la verifica che il PO sia stato formato nel rispetto della LR 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2, della LR 65/2014 tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti di cui all'articolo 8 della LR 65/2014;
- l'assicurazione che il PO sia corredato da una relazione tecnica, nella quale siano evidenziati e certificati in particolare:
 - a) i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;
 - b) i profili di coerenza interna con il Piano Strutturale vigente;
 - c) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, della LR 65/2014 con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
 - d) il rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'articolo 4 della LR 65/2014;
 - e) il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III, della LR 65/2014 e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84;
 - f) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V della LR 65/2014 e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130.

Si richiama integralmente la precedente relazione del sottoscritto Responsabile del procedimento redatta in data 6 novembre 2018, propedeutica all'adozione del nuovo Piano Operativo.

La presente è seguente ed integrativa di quest'ultima.

ADOZIONE

Il Piano Operativo del Comune di Sassetta è stato adottato ai sensi dell'articolo 19 della LR 65/2014, con i contenuti di cui all'articolo 95, con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 22 novembre 2018, immediatamente eseguibile.

Gli elaborati del piano - allegati e parti integranti del provvedimento di adozione - sono i seguenti:

A) Studi geologici

- 1) Relazione geologica;
- 2) Allegato A: carte di pericolosità geologica ai sensi del DPGR 53/R/2011;



- 3) Allegato B: carte di fattibilità ai sensi del DPGR 53/R/2011;
- 4) Allegato C: schede di fattibilità per gli interventi di trasformazione;

B) Elaborati urbanistici

- 1) Relazione generale;
- 2) Norme Tecniche di Attuazione - NTA;
- 3) Allegato 1 alle NTA - Dossier degli edifici e dei complessi edilizi esistenti (Parte 1 - individuazione cartografica degli edifici e Parte 2 - identificazione e riferimenti alle NTA)
- 4) Quadro conoscitivo / Interpretazione delle strutture urbane e rurali, delle reti naturalistiche e del paesaggio:
 - QC01 Lettura sintetica del PIT/PPR - varie scale
 - QC02 Rete ecologica e morfotipi rurali, rappresentazione delle componenti locali in relazione al PIT/PPR
 - QC03 Caratteri idrogeomorfologici dei bacini idrografici e sistemi morfogenetici - rappresentazione delle componenti locali in relazione al PIT/PPR- scala 1:10.000
 - QC04 Elementi patrimoniali e criticità - scala 1:10.000
 - QC05 Struttura urbana, aree di margine e sistema del verde - scala 1:2.000
- 5) Quadro conoscitivo/Stato di diritto:
 - SD01 Vincoli paesaggistici - confronto tra RU vigente, PS e PIT/PPR
 - SD02 Vincoli sovraordinati con proposta di modifica delle aree boscate all'interno del TU - scala 1:10.000, scala 1:5.000
- 6) Progetto:
 - PR01 Territorio rurale - Disciplina - scala 1:10.000
 - PR02 Territorio urbanizzato - Disciplina - scala 1:2.000
 - PR03 Aree soggette a esproprio - Disciplina - scala 1:2.000
 - PR04 Quadri di riferimento per l'elaborato Dossier degli edifici e complessi edilizi - scala 1:10.000

C) Elaborati VAS

- 1) Rapporto Ambientale;
- 2) Sintesi non tecnica.

Il provvedimento adottato e tutta la documentazione approvata e sopra elencata sono stati depositati presso la sede comunale Ufficio Urbanistica in libera visione al pubblico, per sessanta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Gli avvisi di avvenuta adozione e di deposito, riguardo sia al procedimento urbanistico che a quello di VAS, sono stati pubblicati in data 12/12/2018 sul BURT n.50 parte seconda.

Ai sensi degli articoli 19, commi 1, 20, comma 4, della LR 65/2014 il sottoscritto ha provveduto con nota in data 27/11/2018 inviata con prot.n.2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, del 28/11/2018, tramite PEC, a comunicare tempestivamente l'avvenuta adozione del PO e trasmettere tutta la documentazione adottata, alla Regione Toscana ed alla Provincia di Livorno quali soggetti di cui all'articolo 8, comma 1, della LR 65/2014.

Il sottoscritto ha provveduto con nota in data 04/12/2018 inviata con prot.n.2392 del 05/12/2018 e prot.n.2401 del 06/12/2018, tramite PEC, ad avvisare dell'avvenuta adozione tutti i soggetti coinvolti nell'avvio dei procedimenti urbanistico e di conformazione al PIT/PPR, elencati nella precedente relazione del 06/11/2018.

Il provvedimento di adozione è stato pubblicato all'Albo Pretorio online.



Il provvedimento di adozione e tutti gli atti costituenti il PO adottato ed al provvedimento allegati sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Sassetta nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Pianificazione e governo del territorio" – "Piano Operativo Comunale" e sul sito web dello Sportello Unico per l'Edilizia nella sezione "Urbanistica" – "Accedi ai dati del Piano Operativo", sono tutt'ora pubblicati, con possibilità di integrale visione e scaricamento dati.

Il periodo di deposito degli atti adottati del PO, sessanta giorni previsti dall'articolo 19 dell'LR 65/2014, va dal giorno 12 dicembre 2018 al giorno 11 febbraio 2019.

VAS

Con nota in data 13/12/2018 inviata con prot.n.2476 del 13/12/2018 e prot.n.133 del 22/01/2019, tramite PEC, il sottoscritto ha provveduto ad avvisare dell'avvenuta adozione l'Autorità competente in materia di VAS (Sindaco) e l'organismo di supporto all'Autorità competente (Commissione del paesaggio in gestione associata), la Regione Toscana, il Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana, la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio di Pisa e Livorno, e tutti gli soggetti coinvolti nell'avvio del procedimento di VAS, come consultazioni ex articolo 25, comma 1, della LR 10/2010.

La Commissione del paesaggio in gestione associata tra i comuni di San Vincenzo e Sassetta di cui alla delibera della Giunta comunale n.206/2016 del Comune di San Vincenzo e delibera del Sindaco n.42/2016 del Comune di Sassetta, ha espresso in data 03/01/2019 parere n.4 in modo favorevole senza prescrizioni, verbale n.1/2019, svolgendo nell'ambito del procedimento di VAS, l'attività tecnico-istruttoria dovuta ai fini della formulazione del parere motivato di cui all'articolo 26 della LR 10/2010.

Il Sindaco quale Autorità competente in materia di VAS, a seguito del parere della Commissione del paesaggio, valutando tutta la documentazione presentata ed i pareri pervenuti, ha reso in data 08/04/2019 Parere motivato favorevole sul progetto del Piano Operativo, senza prescrizioni.

Quindi risulta non necessario apportare modifiche ai contenuti del Rapporto Ambientale.

La Dichiarazione di Sintesi di cui al comma 3 dell'articolo 26 della LR 10/2010 - atteso che il PO è soggetto alla disciplina dell'articolo 21 del PIT/PPR "Procedura di conformazione o adeguamento degli atti di governo del territorio", con possibilità di ulteriori eventuali modifiche a seguito della valutazione da parte della conferenza paesaggistica - sarà allegata alla deliberazione consiliare di approvazione definitiva.

AREE DA SOTTOPORRE A VINCOLO ESPROPRIATIVO

In relazione alle aree da sottoporre a vincolo espropriativo così come disposto dall'articolo 95, comma 3, lett.g), della LR 65/2014, sono stati individuati in apposito elaborato grafico del PO i beni da sottoporre a tale vincolo ai sensi degli articoli 9 e 10 del DPR 8 giugno 2001, n.327.

Con l'approvazione del PO sarà apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree destinate ad opere pubbliche o di pubblica utilità individuate nella Tavola PR03 Aree soggette a esproprio - Disciplina - scala 1:2.000.

I proprietari dei beni individuati nella tavola di progetto PR03 sui quali si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, hanno potuto prendere visione degli atti durante il deposito e pubblicazione del PO adottato.

Le aree individuate nella tavola di progetto PR03 sulle quali si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, sono le stesse, identiche, di pari superficie ed indicazioni catastali ovvero appartenenti agli



stessi proprietari, indicate nella pari tavola di progetto del Regolamento Urbanistico approvato e vigente, e nulla quindi è mutato rispetto alla preesistente situazione riguardo al vincolo preordinato all'esproprio da apporre sullo strumento urbanistico.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del DPR 327/2001 il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il PO decorre a partire dall'efficacia dello strumento urbanistico, ovvero a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso.

Comunque prima della esecutività della deliberazione consiliare che approva le controdeduzioni alle osservazioni pervenute l'ufficio procederà alla comunicazione dell'apposizione mediante avviso pubblico affisso all'Albo Pretorio, pubblicato sul BURT e sul sito web dedicato predisposto dalla Regione Toscana

Riguardo alle aree come sopra individuate, non sono mai pervenuti contributi e osservazioni.

INDAGINI GEOLOGICHE E PARERE EX ART.25 DEL P.A.I.

Per il deposito delle indagini geologiche è stato preventivamente richiesto il parere ai sensi dell'articolo 25 del Piano Assetto Idrogeologico dell'ex Bacino Regionale Toscana Costa (Delibera Consiglio Regionale n.13 del 25/01/2005) in merito alla documentazione inerente la pericolosità geologica.

La richiesta di parere con allegata la relazione geologica e gli altri elaborati degli studi geologici è stata inviata all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale - Area di pianificazione e tutela dal rischio idrogeologico - Firenze, con nota prot.n. 1451 del 12 luglio 2018.

Con nota prot.n. 2053 del 15 ottobre 2018 sono stati depositati alla Regione Toscana - Genio Civile Valdarno inferiore e Costa - Pisa e Livorno, ai sensi del DPGR 53/R/2011, le indagini geologiche e gli elaborati progettuali relativi al PO.

La Regione Toscana - Genio Civile Valdarno inferiore e Costa - Pisa e Livorno, ha comunicato che la documentazione relativa al deposito era stata acquisita al protocollo di quel Settore con il n. 479228 del 16 ottobre 2018 ed era stata iscritta nel registro dei depositi con il numero 266 in data 16 ottobre 2018.

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale - Area di pianificazione e tutela dal rischio idrogeologico - Firenze, con nota prot.n. 7608 del 17 ottobre 2018, pervenuta in pari data prot.n. 2075, ha espresso parere favorevole alla richiesta ex articolo 25 del P.A.I.

Il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale è stato trasmesso alla Regione Toscana - Genio Civile Valdarno inferiore e Costa - Pisa e Livorno, con nota prot.n. 2085 del 18 ottobre 2018, riguardo al deposito delle indagini geologiche ai sensi del DPGR 53/R/2011.

L'ufficio del Genio Civile Valdarno inferiore e Costa - Pisa e Livorno - Regione Toscana, riguardo alle indagini geologico-tecniche ed idrauliche di supporto al PO ai sensi dell'articolo 104 della LR 65/2014 e del regolamento approvato con DPGR 53/R/2011, depositate ante adozione (deposito n. 266 in data 16/10/2018), ha segnalato con nota prot.n.539459 del 27/11/2018 pervenuta in pari data prot.n.2334, "carenze di elaborazione che comportano la non conformità delle indagini rispetto a quanto previsto dalle Direttive di cui all'Allegato A del DPGR 53/R/2011", di seguito meglio definite:

Quadro conoscitivo – pericolosità geologica e idraulica

Dagli elaborati presentati si evince che, considerata la natura del territorio comunale prevalentemente collinare, le criticità in esso riscontrate sono di tipo prettamente geomorfologico. A tale proposito si riscontra che non è stato depositato alcun elaborato di aggiornamento dell'attuale assetto geomorfo-



logico del territorio comunale. Ciò anche con particolare riferimento agli areali oggetto di nuove previsioni. Preso atto comunque che codesto Comune ha operato l'integrazione e la modifica del quadro conoscitivo del PAI si chiede di:

- depositare la carta geomorfologica aggiornata con i tematismi già peraltro inviati all'autorità di bacino distrettuale;
- ottemperare alla prescrizione contenuta nel sopra menzionato parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale:

“siano recepite le modifiche allegate alla presente sia per quanto riguarda il quadro conoscitivo geomorfologico sia per le relative classi di pericolosità”;

- Le carte di pericolosità geologica pervenute interessano solo una parte del territorio comunale, ovvero gli ambiti che saranno oggetto delle nuove previsioni. Si fa presente che, ai fini della redazione del Piano Operativo Comunale, secondo quanto già rappresentato nella nostra nota relativa all'Avvio del Procedimento sopra richiamata, la suddetta cartografia dovrà essere estesa all'intero territorio comunale e non solo a una parte dello stesso, secondo quanto rappresentato dal DPGR 53/R/2011 al paragrafo 3.

Pericolosità geologica - Condizioni di fattibilità e di trasformabilità

Nelle “schede di fattibilità” esclusivamente riferite alle aree oggetto delle nuove previsioni, si prende atto che le stesse ricadono totalmente e/o parzialmente in aree a pericolosità geologica G3 e alcune delle stesse in aree a PFE del PAI. Risulta dunque necessario esplicitare, oltre l'assetto morfologico, anche gli aspetti geologico-geotecnici ed idrogeologici che hanno comportato la suddetta classificazione, anche in termini di valutazione della propensione al dissesto. Per tali aree, al fine di pervenire alla coerenza con il sopra citato Regolamento dovrà essere definita la tipologia degli approfondimenti di indagine (geologiche, geognostiche e delle analisi geotecniche di laboratorio) secondo quanto riportato al paragrafo 3.2.1 dell'Allegato A del DPGR 53/R/2011. Ciò anche al fine di poter formulare prescrizioni specifiche e circostanziate per ciascuna zona nell'ambito delle NTA del Piano Operativo. Si evidenzia inoltre che le aree interessate dalle nuove previsioni presentano pendenze significative e che dunque dovrà essere oggetto di specifiche valutazioni anche l'entità degli sbancamenti necessari al fine di acquisire condizioni di sicurezza delle viabilità di accesso.

Si fa presente che le condizioni di fattibilità sono state espresse esclusivamente per le zone sopra indicate e che tali condizioni devono essere estese anche a tutti gli interventi di trasformazione urbanistica individuati nelle tavole di progetto PR01 e PR02 e disciplinati al titolo II delle NTA.

Si segnala che probabilmente per un refuso, a pag. 29 della relazione geologica è stata indicata per la scheda B3-01 la classe di pericolosità G3 anziché G2.

Si evidenzia inoltre che le condizioni di trasformabilità degli interventi di trasformazione urbanistica, ovvero anche gli interventi consentiti, ricadenti in ambiti territoriali classificati a PFE ed a PFME sono contenute nel Titolo III artt. 13 e 14 del medesimo PAI Toscana Costa.

Ulteriori verifiche di coerenza

Nella carta SD02 – Vincoli sovraordinati - si ritiene opportuno tener conto dei vincoli sovraordinati relativi alle fasce di rispetto dei corsi d'acqua derivanti dal R.D. 523/1904 e dall'art.3 della L.R. 41/2018.

A seguito dell'istruttoria dell'ufficio del Genio Civile regionale, sopra dettagliata, i geologi incaricati della società Idrogeo Service S.r.l. - anche a seguito di una specifica estensione d'incarico (convenzione Rep.992 del 12/02/2019) - hanno risolto alle carenze di elaborazione delle indagini redigendo e rielaborando gli atti necessari e consegnando le integrazioni a questo Ufficio in data 08/03/2019 prot.n.525.



In conseguenza delle valutazioni degli uffici del Genio Civile regionale e dell'Autorità di Bacino Distrettuale è risultato necessario apportare variazioni agli elaborati delle indagini geologiche di supporto al PO adottato, come di seguito:

- aggiunta dei seguenti elaborati:

- tavola 1 carta geomorfologica dell'intero territorio comunale, in scala 1:10.000;
- tavola 2 carta della pericolosità geologica dell'intero territorio comunale, in scala 1:10.000;
- tavola 3 carta della pericolosità idraulica dell'intero territorio comunale, in scala 1:10.000;

- modifica ed integrazioni dei seguenti elaborati:

- relazione geologica con schede di fattibilità ed abaco di fattibilità;

a firma del geologo Dott. Alessandro Murratzu della Idrogeo Service S.r.l.

Il sottoscritto ha trasmesso gli elaborati aggiuntivi riguardo alle indagini geologiche-geotecniche ed idrauliche di cui sopra all'ufficio del Genio Civile Valdarno inferiore e Costa - Pisa e Livorno - Regione Toscana, tramite PEC, con nota del 11/03/2019 prot.n.550, 551, integrando il deposito n. 266 del 16/10/2018.

A seguito delle integrazioni al deposito delle indagini, l'ufficio del Genio Civile regionale con nota prot.n.154942 datata 08/04/2019, pervenuta in data 09/04/2019 prot.n.777, ha comunicato preliminarmente l'esito del controllo, formulando le osservazioni di seguito riportate:

In relazione al deposito delle indagini in oggetto, si prende atto che codesto Comune ha trasmesso le integrazioni richieste, pervenute al nostro protocollo n. 113277 del 12/03/2019 e n. 113280 del 12/03/2019.

Si comunica dunque che dall'esame istruttorio le integrazioni depositate non risultano esaustive per quanto attiene la previsione descritta nella scheda B3-07.

Infatti, a seguito del sopralluogo eseguito dai funzionari di questo Settore in data 26 febbraio 2018, è stato verificato che l'area descritta nella suddetta scheda, posta in loc. Capoluogo, presenta un assetto geomorfologico e di acclività per il quale non risultava coerente la classe di pericolosità G3 indicata nelle indagini depositate. Ciò sia per la significativa pendenza, superiore al 35%, sia per i fenomeni erosivi del versante interessato, dove è stata indicata una scarpata morfologica "attiva".

Tale contesto critico ha comportato, nelle integrazioni pervenute, l'indicazione della classe di pericolosità G4 in sostituzione della classe G3 precedentemente assegnata. Tale classe si ritiene correttamente individuata a fronte dell'effettivo stato dei luoghi e, dunque, la relativa categoria di fattibilità F4 sempre indicata nelle integrazioni risulterebbe adeguata.

Si deve comunque prendere atto che a supporto della previsione non è stata eseguita alcuna indagine geognostica, né tanto meno approfondimenti o rilievi di dettaglio. Ciò comporta che la realizzazione "di un'opera di presidio a monte dell'intervento con pali tirantati e travi tipo berlinese di contenimento in modo da sostenere il versante per il successivo sbancamento di valle", indicata nella relazione geologica integrativa, non può ritenersi del tutto esaustiva a fronte dell'incertezza connessa alla mancanza di approfondimenti geognostici, di rilievi plano-altimetrici e geologici soprattutto nel versante a monte.

Questi ultimi approfondimenti sono necessari per comprendere l'adeguatezza della soluzione progettuale indicata, rispetto all'obiettivo della messa in sicurezza della futura previsione. Si fa presente inoltre che nel DPGR 53/R/2011 al paragrafo 3.1 relativo alla categoria fattibilità limitata F4 viene espresso quanto segue: "si riferisce alle previsioni urbanistiche ed infrastrutturali la cui attuazione è subordinata alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza che vanno individuati e definiti in sede di redazione del medesimo regolamento urbanistico, sulla base di studi, dati da attività di monitoraggio e verifiche atte a determinare gli elementi di base utili per la predisposizione della relativa progettazione".



Per quanto sopra esposto, qualora codesto Comune non proceda ai necessari approfondimenti finalizzati ad una più dettagliata contestualizzazione del progetto di messa in sicurezza, si comunica che questo Settore non potrà rilasciare l'esito positivo del controllo relativamente alla previsione della scheda sopra indicata.

Questo Settore rimane in attesa di conoscere le determinazioni di codesto Comune circa la possibilità di attuare gli approfondimenti sopra richiesti al fine dell'emissione dell'esito finale del controllo delle indagini redatte a supporto del Piano Operativo.

Gli approfondimenti richiesti dall'ufficio del Genio Civile regionale con la comunicazione preliminare dell'esito del controllo di cui sopra, riguardo alla previsione edificatoria B3-07, comportano una ulteriore spesa oltre a quella già sostenuta per le integrazioni alle indagini sopra dettagliate, non prevista e non impegnata, con scarse se non impossibili possibilità di finanziamento a carico del bilancio comunale.

Inoltre, a seguito delle indagini geologiche svolte e del sopralluogo effettuato dai tecnici incaricati in modo congiunto con i tecnici dell'Ufficio del Genio Civile regionale, viene effettivamente riconosciuta la difficoltà rilevata riguardo all'assetto geomorfologico e di acclività dell'area e l'impedimento edificatorio nel lotto B3-07, considerando che la dove è meno difficoltoso costruire dal punto di vista geologico l'area risulta boscata aggiungendo maggiore difficoltà edificatoria secondo le direttive del PIT/PPR.

Quindi, al fine di non creare possibili rallentamenti all'iter di approvazione del PO per i mancati approfondimenti d'indagine geognostica richiesti dal genio Civile ovvero per le accertate difficoltà edificatorie, risulta ragionevole e necessario eliminare dal PO tale previsione edificatoria residenziale B3-07.

A seguito del parere favorevole ex articolo 25 del P.A.I. espresso con prescrizioni dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale - Area di pianificazione e tutela dal rischio idrogeologico - Firenze, con nota prot.n. 7608 del 17/10/2018, pervenuta in pari data prot.n. 2075, gli elaborati aggiuntivi riguardo alle indagini geologiche-geotecniche ed idrauliche sono stati integrati dal sottoscritto all'Autorità di Bacino stessa con note datate 12/02/2019 prot.n.313, 314, 315, e 12/03/2019 prot.n.558, 559, trasmesse tramite PEC.

Dopo le integrazioni e fino alla data odierna non risulta pervenuta al protocollo del Comune nessuna nota di dissenso e/o sfavorevole alla indagini geologiche ed idrauliche depositate ed integrate, da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale - Area di pianificazione e tutela dal rischio idrogeologico - Firenze.

OSSERVAZIONI PERVENUTE

A seguito della pubblicazione degli avvisi di avvenuta adozione del PO e di deposito sul BURT, sono pervenute n.9 osservazioni presentate dai seguenti soggetti:

arrivate entro il termine di scadenza (11/02/2019):

N.ord.	protocollo	nominativo/denominazione del soggetto osservante
1	n.28 08/01/20119	FILIPPI DINO - ARCH. FERRINI SIMONE (DEL 04/01/2018)
2	n.131 22/01/2019	LORENZELLI PAOLO (DEL 18/01/2019)
3	n.197 30/01/2019	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE - SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (42320 DEL 29/01/2019)
4	n.197	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE - SETTORE



	30/01/2019	TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (37805/T.100 DEL 25/01/2019)
5	n.197 30/01/2019	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE - SETTORE AGROALIMENTARE E SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE (10889/G.010.020 DEL 09/01/2019)
6	n.197 30/01/2019	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE - SETTORE FORESTAZIONE, USI CIVICI, AGRO AMBIENTE (21154/N.06.025 DEL 16/01/2019)
7	n.197 30/01/2019	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA -SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA E INQUINAMENTI (21193/N.060.025 DEL 16/01/2019)

arrivate dopo il termine di scadenza:

N.ord.	protocollo	nominativo/denominazione del soggetto osservante
8	n.307 12/02/2019	AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE (87 DEL 11/02/2019)
9	n.661 22/03/2019	ARPAT - AREA VASTA COSTA - DIPARTIMENTO DI PIOMBINO (PB.02/86.12 DEL 21/03/2019)

Le n.9 osservazioni pervenute sono state trasmesse, dal responsabile del procedimento, ai tecnici liberi professionisti incaricati per i necessari rilievi, tramite apposito tabulato riepilogativo riportante anche le annotazioni del responsabile stesso.

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

Nelle schede allegate si analizzano le osservazioni pervenute e vengono espresse per ciascuna le opportune valutazioni, in particolare per ciascuna osservazione sono fornite dettagliate informazioni riguardo al numero d'ordine cronologico di presentazione con eventuale sub-ordine, numero e data di presentazione al protocollo, nominativo/denominazione dei soggetti osservanti, sintesi dell'osservazione, valutazione e parere del responsabile del procedimento e dell'ufficio urbanistica, necessità o meno di variare il PO adottato.

L'esame delle osservazioni, riportato nelle schede allegate, è basato sulla salvaguardia della coerenza fra gli obiettivi del Piano Strutturale vigente ed i suoi specifici contenuti, sul rispetto delle prescrizioni e degli indirizzi della pianificazione sovraordinata ed in particolare del PIT/PPR.

Nelle valutazioni espresse su ciascuna osservazione sono state riportate le motivazioni delle proposte di accettazione e non accettazione delle eventuali richieste avanzate.

Il parere espresso su ciascuna osservazione o quesito posto dall'osservazione si conclude con una delle seguenti valutazioni:

- accoglibile;
- non accoglibile;
- non valutabile, quando trattasi di contributo o richiamo a procedure, norme, direttive, riguardanti il procedimento di formazione e approvazione del PO ovvero a procedure già eseguite;
- non pertinente, quando l'osservazione pone questioni che non hanno attinenza con i contenuti del PO adottato.

In sintesi, vengono espresse le valutazioni indicate nella tabella seguente:

N.ord.	nominativo/denominazione del soggetto osservante	sub ordine	valutazione
1	FILIPPI DINO - ARCH. FERRINI SIMONE		non pertinente
2	LORENZELLI PAOLO		accoglibile



3	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE - SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	1	accoglibile
		2	non accoglibile
		3	accoglibile
		4	non accoglibile
		5	accoglibile
		6	non valutabile
		7	non valutabile
		8	non valutabile
4	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE - SETTORE TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	1	accoglibile
		2	accoglibile
		3	accoglibile
		4	accoglibile
		5	accoglibile
5	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE - SETTORE AGROALIMENTARE E SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE		accoglibile
6	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE - SETTORE FORESTAZIONE, USI CIVICI, AGRO AMBIENTE		accoglibile
7	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA - SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA E INQUINAMENTI		accoglibile
8	AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE		non valutabile
9	ARPAT - AREA VASTA COSTA - DIPARTIMENTO DI PIOMBINO		accoglibile

A seguito delle valutazioni espresse sulle osservazioni, in conseguenza delle accettazioni, così come risulta nelle schede allegate, ne discende la necessità di procedere ad alcune modifiche al PO adottato, come di seguito riassunte:

N.ord.	nominativo/denominazione del soggetto osservante	sub ordine	variazioni al PO adottato
1	FILIPPI DINO - ARCH. FERRINI SIMONE		Nessuna.
2	LORENZELLI PAOLO		Modifiche degli articoli 41, paragrafo A), e 16, comma 4, paragrafo 2, punto 2.1.1, delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA).
3	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE - SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	1	Modifica del paragrafo 1.2 della Relazione Generale.
		2	Nessuna.
		3	Modifica dell'articolo 55 delle NTA.
		4	Nessuna.
		5	Aggiunta di un nuovo elaborato titolato "Schede norma degli interventi di nuova edificazione e completamento" che disciplina le previsioni edificatorie delle zto B3, D3, D6, con n.10 schede. Eliminazione di n.4 previsioni di nuova edificazione zto B3, quali i lotti B3-03, B3-04, B3-06, B3-07.



			Consequente modifica: - della Tavola PR-02 Territorio urbanizzato - Disciplina, - degli articoli 40 zto B3, 41 zto D3, 42 zto D6, delle NTA, - della Tabella delle previsioni, paragrafo 4.2 della Relazione Generale.
		6	Nessuna.
		7	Nessuna.
		8	Nessuna.
4	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE - SETTORE TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	1	Modifiche degli articoli 24 zto Vpro, 25 zto Vtut, 26 zto Vpae, 27 zto Vimu, 40 zto B3, 41 zto D1, 42 zto D6, 44 zto F2 Vattr, delle NTA.
		2	Modifiche dell'articolo 22 delle NTA.
		3	Modifiche dell'articolo 26 delle NTA.
		4	Aggiunta di Schede norma (vedi osservazione 3 sub-ordine 5)
		5	Verifica e la validazione del perimetro delle aree boscate all'interno del territorio urbanizzato, aggiunta di nuovi elaborati redatti da libero professionista incaricato dottore agronomo-forestale. Consequente modifica degli elaborati cartografici: - QC-05 Struttura urbana, aree di margine e sistema del verde in scala 1:2.000 - SD-02 Vincoli sovraordinati con proposta di modifica delle aree boscate all'interno del territorio urbanizzato nelle scale 1:10.000 e 1:5.000 - PR-02 Territorio urbanizzato - Disciplina in scala 1:2.000 - PR-03 Aree soggette ed esproprio - Disciplina in scala 1:2.000
5	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE - SETTORE AGROALIMENTARE E SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE		Modifiche degli articoli 19 zto E1, 20 zto E2, delle NTA, paragrafo B) Categorie d'intervento sul suolo inedito - Serre ed altri manufatti aziendali.
6	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE - SETTORE FORESTAZIONE, USI CIVICI, AGRO AMBIENTE		Modifiche degli articoli 22 "Regole generali per il territorio rurale nelle aree di protezione paesaggistica", e 52 "Regole per il verde" delle NTA.
7	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA -SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA E INQUINAMENTI		Modifiche al Rapporto ambientale di VAS.



8	AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE		Nessuna.
9	ARPAT - AREA VASTA COSTA - DIPARTIMENTO DI PIOMBINO		Modifiche al Rapporto ambientale di VAS.

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AGLI ELABORATI ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE

Quindi, di conseguenza a quanto sopra descritto e riassunto, è stato dato incarico ai liberi professionisti già incaricati ovvero anche ad altro per l'aspetto di forestazione, di apportare le necessarie variazioni ed aggiunte agli elaborati del PO adottati.

I professionisti incaricati hanno redatto e presentato i seguenti elaborati:

- riguardo alle aggiunte per gli aspetti urbanistici, da parte del tecnico incaricato Architetto Dott.essa Silvia Viviani:
 - Schede norma degli interventi di nuova edificazione e completamento

- riguardo alle aggiunte per gli aspetti geologici e idraulici, da parte del tecnico incaricato geologo Dott. Alessandro Murratzu della società Idrogeo Service S.r.l.:
 - Allegato D alla Relazione geologica - Abaco di fattibilità
 - Tavola 1 - Carta geomorfologica di tutto il territorio comunale in scala 1:10.000
 - Tavola 2 - Carta della pericolosità geologica di tutto il territorio comunale in scala 1:10.000
 - Tavola 3 - Carta della pericolosità idraulica di tutto il territorio comunale in scala 1/10:000

- riguardo alle aggiunte per la verifica e validazione del perimetro delle aree boscate nel territorio urbanizzato, da parte del tecnico incaricato agronomo forestale Dott. Simone Fiornovelli:
 - Tavola su base carta tecnica regionale in scala 1:2.000
 - Tavola su base ortofoto AGEA anno 2016 in scala 1:2.000

- riguardo alle modifiche per gli aspetti urbanistici, da parte del tecnico incaricato Architetto Dott.essa Silvia Viviani:
 - Relazione generale
 - Norme Tecniche di Attuazione quale testo revisionato rispetto a quello adottato (caratteri blu il testo aggiunto e caratteri rossi barrati il testo cancellato)
 - QC-05 Struttura urbana, aree di margine e sistema del verde in scala 1:2.000
 - SD-02 Vincoli sovraordinati con proposta di modifica delle aree boscate all'interno del territorio urbanizzato nelle scale 1:10.000 e 1:5.000
 - PR-02 Territorio urbanizzato - Disciplina in scala 1:2.000
 - PR-03 Aree soggette ed esproprio - Disciplina in scala 1:2.000

- riguardo alle modifiche per gli aspetti geologici e idraulici, da parte del tecnico incaricato geologo Dott. Alessandro Murratzu della società Idrogeo Service S.r.l.:
 - Relazione geologica completa di carte della pericolosità geologica a livello di dettaglio, carte di fattibilità a livello di dettaglio, schede di fattibilità degli interventi di trasformazione



- riguardo alle modifiche per gli aspetti ambientali di VAS, da parte del tecnico incaricato Architetto Dott.essa Silvia Viviani:
- Rapporto ambientale

NUOVA ADOZIONE DI PARTI DEL PO

Anche se le modifiche al PO adottato sopra riassunte e meglio evidenziate nelle schede allegate, sono da ritenersi in maggioranza non sostanziali perché conseguenza di specifiche direttive di carattere straordinario, si ritiene opportuno adottare, contestualmente all'approvazione delle controdeduzioni, le seguenti parti del PO così comemodificate, al fine di dare la possibilità ai proprietari delle aree interessate di osservare e di esprimersi di conseguenza, nei sessanta giorni dalla pubblicazione sul BURT:

- eliminazione della previsione di nuova edificazione zto B3, lotto B3-03, con area inserita nella zto Vpae,
- eliminazione della previsione di nuova edificazione zto B3, lotto B3-04, con area inserita nella zto Vpae,
- eliminazione della previsione di nuova edificazione zto B3, lotto B3-06, con area inserita nella zto Vpae,
- eliminazione della previsione di nuova edificazione zto B3, lotto B3-07, con area inserita in parte nella zto Vpae ed in parte nella zto Vtut.

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'articolo 38 della LR 65/2014, il Garante dell'Informazione e della Partecipazione ha provveduto alla stesura di uno specifico rapporto riguardo al PO post adozione, e lo stesso farà parte degli atti da allegare alla deliberazione consiliare di approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute.

Per quanto sopra relazionato, il sottoscritto in qualità di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'articolo 18 della LR 65/2014, dichiara di aver acquisito i pareri richiesti dalla legge, le eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni formulate dagli altri soggetti pubblici, privati ed interessati, con i quali l'Amministrazione comunale si è confrontata nel percorso di formazione del Piano Operativo e, quindi,

CERTIFICA

Che:

- il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- le modifiche alla progettazione si sono formate in coerenza con il vigente PS;
- le modifiche alla progettazione si sono formate nel rispetto della LR 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlata, nonché in coerenza con gli indirizzi e le prescrizioni del PIT della Regione Toscana e delle integrazioni al medesimo PIT con valenza di piano paesaggistico, del PTC della Provincia di Livorno, con i piani e programmi di settore vigenti;
- le modifiche alla progettazione rispettano le disposizioni di cui al titolo I, capo I, della LR 65/2014 con particolare riferimento alla tutela ed alla riproduzione del patrimonio territoriale;
- le modifiche alla progettazione rispettano i criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'articolo 4 della LR 65/2014;
- le modifiche alla progettazione rispettano le disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III, della LR 65/2014 e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84;



COMUNE DI SASSETTA

Provincia di Livorno

Via Roma 15, 57020 SASSETTA
0565/794223 PEC: comunesassetta@postacert.toscana.it

Area unica
Servizi residui in gestione diretta
Ufficio URBANISTICA

- le modifiche alla progettazione rispettano le disposizioni di cui al titolo V della LR 65/2014 e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130.

Alla presente relazione si allegano i seguenti atti quali parti integranti e sostanziali:

- ALLEGATO 1 "Schede di valutazione osservazioni" in data 09/04/2019.

Addì, 23 luglio 2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Alessandro geom. Guarguaglini



PIANO OPERATIVO

Articoli 19 e 95 della legge regionale 10 novembre 2014, n.65 e s.m.i.

"Norme per il governo del territorio"

APPROVAZIONE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE DOPO ADOZIONE PARZIALE ADOZIONE E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CONFORMAZIONE AL PIANO DI INDIRIZZO REGIONALE CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Allegato 1

SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI

Nelle schede che seguono sono riportati i pareri espressi su ciascuna osservazione o quesito posto dall'osservazione stessa.

Il parere si conclude in sintesi con una delle seguenti valutazioni:

- accoglibile;
- non accoglibile;
- non valutabile, quando trattasi di contributo o richiamo a procedure, norme, direttive, riguardanti il procedimento di formazione e approvazione del PO ovvero a procedure già eseguite;
- non pertinente, quando l'osservazione pone questioni che non hanno attinenza con i contenuti del PO adottato.

Addì, 9 aprile 2019

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO E DEL PROCEDIMENTO
Alessandro geom. Guarguaglini



COMUNE DI SASSETTA

Provincia di Livorno

Via Roma 15, 57020 SASSETTA
0565/794223 PEC: comunessassetta@postacert.toscana.it

Area unica
Servizi residui in gestione diretta
Ufficio URBANISTICA

Scheda N.	1
N.ord.	1
Protocollo:	28 del 08/01/2019
Osservante:	FILIPPI DINO - ARCH. FERRINI SIMONE
Sub-ord.	
Sintesi osservazione:	In riferimento alla categoria d'intervento 11 dell'articolo 15 delle NTA del PO adottato, attuabile con una quantità massima del 60% del volume degli edifici esistenti con destinazione d'uso non agricola classificati URB4, ai sensi del successivo articolo 19, paragrafo C2), nella zto "E1 - Agricola produttiva di fondovalle", Chiede di verificare e specificare che in tale categoria d'intervento siano compresi gli interventi comportanti la chiusura di portici e loggiati esistenti, con particolare riferimento a quelli con aggetti superiori a m. 1,50 che trovano riferimento all'articolo 34, comma 4, del regolamento DPGR 39/R/2018.
Analisi:	La verifica e la precisazione richiesta riguarda parametri e definizioni inerenti l'adeguamento del Regolamento Edilizio comunale, in base a quanto previsto all'articolo 64, comma 1, del Regolamento DPGR 39/R/2018, e non dello strumento della pianificazione urbanistica quale il PO oggetto di osservazione.
Valutazione:	NON PERTINENTE
Modifiche al PO adottato:	Nessuna.



Scheda N.	2
N.ord.	2
Protocollo:	131 del 22/01/2019
Osservante:	LORENZELLI PAOLO
Sub-ord.	
Sintesi osservazione:	<p>In riferimento alla z.t.o. "D3 - Area artigianale di nuovo insediamento interna al territorio urbanizzato", disciplinata all'articolo 41 delle NTA del PO adottato, riguardo ai terreni di sua proprietà censiti al catasto al foglio 7 particella 214,</p> <p>Chiede la modifica di detta disciplina intesa a rendere possibile la realizzazione di due edifici artigianali anziché di uno previsto, e la possibilità di attuare tutte le destinazioni d'uso definite alla categoria 2.Artigianale e alle sub-categorie 2.1 e 2.2, togliendo la limitazione riguardante le sole attività di lavorazione di pietre e marmi giacenti nell'area, provenienti da dismessa attività estrattiva, ed alle attività di ricovero delle occorrenti attrezzature.</p> <p>Chiede inoltre, dato che le sopra citate destinazioni d'uso comportano inequivocabilmente la presenza di persone, la possibilità di realizzare all'interno di detti edifici, spazi adibiti a spogliatoio e servizi igienici, e comunque tutte le dotazioni necessarie previste dalle vigenti normative in relazione ai luoghi di lavoro.</p>
Analisi:	<p>Non ci sono particolari impedimenti di natura urbanistica-edilizia:</p> <ul style="list-style-type: none">- alla realizzazione, all'interno della zto D3 in esame, di due o più edifici artigianali, purché non si superi la volumetria massima consentita per tale area dal PS vigente (2.000 mc.),- all'attuazione di tutte le destinazioni d'uso definite alla categoria 2.Artigianale e sub-categorie 2.1 e 2.2 definite all'articolo 16 delle NTA del PO adottato,- alla realizzazione, internamente agli edifici, di spazi adibiti a spogliatoio e servizi igienici, e comunque a tutte le dotazioni necessarie previste dalle vigenti normative in relazione ai luoghi di lavoro.
Valutazione:	ACCOGLIBILE
Modifiche al PO adottato:	Modifiche degli articoli 41, paragrafo A), e 16, comma 4, paragrafo 2, punto 2.1.1. delle NTA.



COMUNE DI SASSETTA

Provincia di Livorno

Via Roma 15, 57020 SASSETTA
0565/794223 PEC: comunesassetta@postacert.toscana.it

Area unica
Servizi residui in gestione diretta
Ufficio URBANISTICA

Scheda N.	3
N.ord.	3
Protocollo:	197 del 30/01/2019
Osservante:	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE - SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (42320 DEL 29/01/2019)
Sub-ord.	1
Sintesi osservazione:	Perimetro territorio urbanizzato Raccomanda di evidenziare nella Relazione Generale che tale perimetro del TU transitorio verrà sostituito dal perimetro del territorio urbanizzato individuato ai sensi dell'articolo 4 della LR 65/2014 non appena il Comune adotterà il nuovo Piano Strutturale Intercomunale, che ai sensi dell'articolo 222 della LR 65/2014 dovrà essere avviato almeno entro il 27/11/2019.
Analisi:	L'impegno osservato discende da norme sovraordinate ed in particolare dalla legge regionale disciplinante il governo del territorio. Risulta superfluo ed eccedente. Comunque nulla-osta ad evidenziare quanto richiesto.
Valutazione:	ACCOGLIBILE
Modifiche al PO adottato:	Modifica del paragrafo 1.2 della Relazione generale.



COMUNE DI SASSETTA

Provincia di Livorno

Via Roma 15, 57020 SASSETTA
0565/794223 PEC: comunessassetta@postacert.toscana.it

Area unica
Servizi residui in gestione diretta
Ufficio URBANISTICA

Scheda N.	4
N.ord.	3
Protocollo:	197 del 30/01/2019
Osservante:	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE - SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (42320 DEL 29/01/2019)
Sub-ord.	2
Sintesi osservazione:	Individuazione cartografica delle UTOE e il dimensionamento del Piano. Evidenzia l'assenza, tra gli elaborati allegati alla delibera di adozione del PO, di una tavola che rappresenti la suddivisione del territorio comunale in UTOE. Chiede che, in conformità con il dimensionamento del Piano Strutturale vigente, il dimensionamento del PO, come rappresentato a pagina 44 della Relazione Generale, sia rappresentato anche suddiviso per UTOE in cartografia a scala adeguata.
Analisi:	Già esiste un apposito elaborato cartografico tra gli atti facenti parte del PO adottato che individua le UTOE definite dal PS vigente. Tutte le UTOE sono perimetrare nella tavola progettuale PR-01 Disciplina del territorio rurale del PO adottato.
Valutazione:	NON ACCOGLIBILE
Modifiche al PO adottato:	Nessuna.



COMUNE DI SASSETTA

Provincia di Livorno

Via Roma 15, 57020 SASSETTA
0565/794223 PEC: comunessassetta@postacert.toscana.it

Area unica
Servizi residui in gestione diretta
Ufficio URBANISTICA

Scheda N.	5
N.ord.	3
Protocollo:	197 del 30/01/2019
Osservante:	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE - SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (42320 DEL 29/01/2019)
Sub-ord.	3
Sintesi osservazione:	Norme Tecniche di Attuazione. Chiede che all'articolo 55 – Piani attuativi approvati ed atti autorizzativi rilasciati, relativamente alla efficacia delle previsioni del PO, sia esplicitato quanto previsto dall'articolo 95, commi 9, 10, 11, della LR 65/2014.
Analisi:	Nulla-osta ed esplicitare quanto richiesto.
Valutazione:	ACCOGLIBILE
Modifiche al PO adottato:	Modifica dell'articolo 55 delle NTA, con l'aggiunta, dopo l'ultimo comma, di quanto osservato.



COMUNE DI SASSETTA

Provincia di Livorno

Via Roma 15, 57020 SASSETTA
0565/794223 PEC: comunessassetta@postacert.toscana.it

Area unica
Servizi residui in gestione diretta
Ufficio URBANISTICA

Scheda N.	6
N.ord.	3
Protocollo:	197 del 30/01/2019
Osservante:	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE - SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (42320 DEL 29/01/2019)
Sub-ord.	4
Sintesi osservazione:	Edilizia residenziale sociale. Evidenzia la disciplina dell'alloggio sociale secondo i criteri di cui al comma 3 dell'articolo 63 della LR 65/2014.
Analisi:	La disciplina di cui al comma 3 dell'articolo 63 della LR 65/2014 (cessione gratuita di aree, di unità immobiliari, corresponsione di oneri aggiuntivi a destinazione vincolata, per gli alloggi sociali), non è obbligatoria per questo Comune in quanto non definito ad alta tensione abitativa ai sensi della legge 431/1998, così come stabilito al comma 5 dell'articolo 63 della LR 65/2014.
Valutazione:	NON ACCOGLIBILE
Modifiche al PO adottato:	Nessuna.



Scheda N.	7
N.ord.	3
Protocollo:	197 del 30/01/2019
Osservante:	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE - SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (42320 DEL 29/01/2019)
Sub-ord.	5
Sintesi osservazione:	<p>Gli interventi di trasformazione previsti dal PO.</p> <p>Riguardo agli interventi di trasformazione previsti posti tutti all'interno del TU, quali n.14 interventi di nuova edificazione di cui n.12 residenziali, n.1 artigianale, n.1 turistico-ricettivo, chiede di realizzare uno specifico elaborato che raccolga ed illustri le schede norma relative agli interventi stessi.</p> <p>Ogni scheda norma, oltre a rappresentare cartograficamente l'area oggetto d'intervento, deve fornire i dati urbanistici ed edilizi relativi alla previsione, le modalità di attuazione, evidenziando anche gli eventuali vincoli paesaggistici presenti e gli interventi di mitigazione previsti al fine di rendere attuabile l'intervento.</p> <p>Raccomanda di analizzare ulteriormente ed eventualmente rivalutare gli interventi di nuova edificazione residenziale con codici di previsione B3-03, B3-04, B3-06, B3-11, B3-12, in quanto sembrano contenere possibili elementi di contrasto con la normativa regionale in particolare con la LR 65/2014 e il PIT/PPR, come una eccessiva estensione territoriale in area dalle connotazioni non urbane, nonché verificare la presenza/assenza del vincolo paesaggistico.</p>
Analisi:	<p>L'accoglimento della richiesta comporta la redazione di un nuovo elaborato progettuale contenente quanto osservato, per le previsioni edificatorie zto B3 (art.40 NTA), zto D3 (art.41 NTA), zto D6 (art.42 NTA).</p> <p>Riguardo alla rivalutazione delle aree di nuova edificazione residenziale B3 l'osservazione è parzialmente accettabile.</p> <p>A seguito di approfondimenti conoscitivi risulta opportuno eliminare le previsioni edificatorie B3-03, B3-04, B3-06, B3-07.</p> <p>Riguardo alle previsioni B3-03, B3-04, B3-06, effettivamente, così come risulta dall'osservazione regionale, emergono profili di contrasto, non coerenza e/o incompatibilità con il PIT/PPR e la LR 65/2014 (art.4, commi 1, 2, 8), ricadendo completamente in area boscata.</p> <p>La previsione B3-07, è opportuno eliminarla per dimostrate difficoltà edificatorie riguardo all'assetto geomorfologico e di acclività, evidenziate e dimostrate, a seguito di sopralluogo, dall'Ufficio del Genio Civile della Regione Toscana.</p> <p>Gli approfondimenti richiesti dall'ufficio del Genio Civile regionale con la comunicazione preliminare dell'esito del controllo, riguardo alla previsione edificatoria B3-07, comportano una ulteriore spesa oltre a quella già sostenuta per le integrazioni alle indagini dettagliate nella comunicazione preliminare, non prevista e non impegnata con scarse se non impossibili possibilità di finanziamento a carico del bilancio comunale.</p> <p>Inoltre, a seguito delle indagini geologiche svolte e del sopralluogo effettuato dai tecnici incaricati in modo congiunto con i tecnici dell'Ufficio del Genio Civile regionale, viene effettivamente riconosciuta la difficoltà evidenziata riguardo all'assetto geomorfologico e di acclività dell'area e l'impedimento edificatorio nel lotto B3-07, considerando che la dove è meno difficile costruire l'area risulta boscata facendo emergere, quindi, profili di contrasto, non coerenza e/o incompatibilità con il PIT/PPR e la LR 65/2014 così come per le previsioni B3-03, B3-04, B3-06.</p>



	<p>A seguito della specifica verifica e validazione della aree boscate, le aree B3-11 e B3-12 possono essere confermate per una effettiva parziale presenza di bosco, che potrà essere confermata e validata, con le limitazioni e le prescrizioni che saranno riportate nelle schede norma.</p> <p>La nuova edificazione in questi lotti dovrà essere limitata alle aree non boscate.</p>
Valutazione:	ACCOGLIBILE
Modifiche al PO adottato:	<p>Aggiunta di un nuovo elaborato intitolato "SCHEDE NORMA DEGLI INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE E COMPLETAMENTO" che disciplina le previsioni edificatorie delle zto B3, D3, D6, con n.10 schede:</p> <ul style="list-style-type: none">- B3-01 residenziale, scheda n.1- B3-02 residenziale, scheda n.2- B3-05 residenziale, scheda n.3- B3-08 residenziale, scheda n.4- B3-09 residenziale, scheda n.5- B3-10 residenziale, scheda n.6- B3-11 residenziale, scheda n.7- B3-12 residenziale, scheda n.8- D3-01 artigianale, scheda n.9- D6-01 turistico-ricettiva, scheda n.10 <p>Con la eliminazione di n.4 previsioni di nuova edificazione zto B3, quali i lotti B3-03, B3-04, B3-06, B3-07, consegue la modifica:</p> <ul style="list-style-type: none">- della Tavola PR-02 Territorio urbanizzato - Disciplina,- degli articoli 40 zto B3, 41 zto D3, 42 zto D6, delle NTA,- della Tabella delle previsioni, paragrafo 4.2 della Relazione Generale.



COMUNE DI SASSETTA

Provincia di Livorno

Via Roma 15, 57020 SASSETTA
0565/794223 PEC: comunessassetta@postacert.toscana.it

Area unica
Servizi residui in gestione diretta
Ufficio URBANISTICA

Scheda N.	8
N.ord.	3
Protocollo:	197 del 30/01/2019
Osservante:	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE - SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (42320 DEL 29/01/2019)
Sub-ord.	6
Sintesi osservazione:	Legge difesa del suolo. Ricorda che è stata recentemente approvata la LR 41/2018 “Disposizioni in materia di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del D.Lgs 49/2010”, la quale all’articolo 10 dispone che gli interventi già previsti dagli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della legge devono essere realizzati alle condizioni da essa stabilite.
Analisi:	Gli studi geologici ed idraulici di supporto al PO adottato depositati, e quelli integrativi richiesti dal Genio Civile e dall’Autorità distrettuale di bacino già redatti ed integrati agli stessi uffici, contengono anche le fattibilità e la conformità alla LR 41/2018.
Valutazione:	NON VALUTABILE
Modifiche al PO adottato:	Nessuna.



COMUNE DI SASSETTA

Provincia di Livorno

Via Roma 15, 57020 SASSETTA
0565/794223 PEC: comunesassetta@postacert.toscana.it

Area unica
Servizi residui in gestione diretta
Ufficio URBANISTICA

Scheda N.	9
N.ord.	3
Protocollo:	197 del 30/01/2019
Osservante:	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE - SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (42320 DEL 29/01/2019)
Sub-ord.	7
Sintesi osservazione:	Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico. Ricorda la procedura post adozione del PO con la conferenza paesaggistica e le procedure conseguenti di cui agli articoli 20 e 21 della disciplina del PIT/PPR. Evidenzia i contenuti del nuovo accordo tra MiBAC e Regione Toscana, sottoscritto il 17/05/2018, approvato con DGR 445/2018.
Analisi:	Nessuna.
Valutazione:	NON VALUTABILE
Modifiche al PO adottato:	Nessuna.



COMUNE DI SASSETTA

Provincia di Livorno

Via Roma 15, 57020 SASSETTA
0565/794223 PEC: comunessassetta@postacert.toscana.it

Area unica
Servizi residui in gestione diretta
Ufficio URBANISTICA

Scheda N.	10
N.ord.	3
Protocollo:	197 del 30/01/2019
Osservante:	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE - SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (42320 DEL 29/01/2019)
Sub-ord.	8
Sintesi osservazione:	Rapporto del Garante. Raccomanda di trasmettere all'Ufficio del garante dell'informazione e della partecipazione regionale il rapporto del garante comunale allegato alla delibera di adozione e, nella fase di avvio, il programma delle attività inerenti allo strumento urbanistico.
Analisi:	Il rapporto del garante comunale allegato alla delibera di adozione è già stato trasmesso all'ufficio regionale.
Valutazione:	NON VALUTABILE
Modifiche al PO adottato:	Nessuna.



COMUNE DI SASSETTA

Provincia di Livorno

Via Roma 15, 57020 SASSETTA
0565/794223 PEC: comunesassetta@postacert.toscana.it

Area unica
Servizi residui in gestione diretta
Ufficio URBANISTICA

Scheda N.	11
N.ord.	4
Protocollo:	197 del 30/01/2019
Osservante:	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE - SETTORE TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (37805/T.100 DEL 25/01/2019)
Sub-ord.	1
Sintesi osservazione:	L'ammissibilità degli interventi eventualmente previsti all'interno delle aree coperte da bosco (di cui all'articolo 17 – "Ambito di applicazione - Sistema del verde e di riqualificazione del margine urbano" e all'articolo 40 – Zto "B3 Ambiti interni al territorio urbanizzato nei quali sono previsti interventi di nuova edificazione residenziale"), deve essere subordinata al rispetto delle disposizioni di tutela dell'articolo 12 della Disciplina dei Beni del PIT-PPR, con particolare riferimento alle formazioni boschive che "caratterizzano figurativamente" il territorio, al fine di evitare che gli interventi di trasformazione e artificializzazione riducano i livelli e qualità e naturalità degli ecosistemi e alterino i rapporti figurativi consolidati dei paesaggi forestali e ne compromettano i valori, storico culturali ed estetico-percettivi.
Analisi:	<p>Le regole definite Titolo II° Capo II° delle NTA del PO adottato già rispettano le prescrizioni di tutela definite all'articolo 12 della Disciplina dei beni paesaggistici (Elaborato 8B del PIT-PPR) e sono formulate nel rispetto delle direttive definite nello stesso articolo. Comunque ulteriori prescrizioni di tutela possono essere inserite all'interno dei singoli specifici articoli delle NTA di disciplina delle varie aree o zto ovvero all'interno delle schede norma già richieste dal Settore pianificazione del territorio (vedi precedente N.ord. 3, sub-ord. 5, scheda 7).</p> <p>Il nuovo elaborato progettuale "SCHEDE NORMA" terrà conto di quanto osservato e sopra considerato riguardo alle zto B3, D1, D6.</p> <p>In sintesi si rende opportuno vietare tutti gli interventi di trasformazione sul suolo inedito e qualsiasi intervento strutturale di natura permanente sul suolo e di consistenza cementizia, nelle aree boscate così come individuate nella Tavola SD-02 Vincoli del PO.</p>
Valutazione:	ACCOGLIBILE
Modifiche al PO adottato:	Modifiche degli articoli seguenti delle NTA: - 24 zto Vpro, - 25 zto Vtut, - 26 zto Vpae, - 27 zto Vimu, - 40 zto B3, - 41 zto D1, - 42 zto D6, - 44 zto F2 Vattr.



COMUNE DI SASSETTA

Provincia di Livorno

Via Roma 15, 57020 SASSETTA
0565/794223 PEC: comunesassetta@postacert.toscana.it

Area unica
Servizi residui in gestione diretta
Ufficio URBANISTICA

Scheda N.	12
N.ord.	4
Protocollo:	197 del 30/01/2019
Osservante:	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE - SETTORE TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (37805/T.100 DEL 25/01/2019)
Sub-ord.	2
Sintesi osservazione:	In riferimento alle categorie di intervento ammesse su "suolo ineditato" nelle aree "E1 - agricola produttiva di fondovalle" e "E2 Agricola di collina", (di cui agli articoli 19 e 20 delle NTA), considerato che sono stati previsti interventi di nuova edificazione e l'eventuale installazione di manufatti non temporanei (punti n. 3 e 4 dell'articolo 15 delle stesse NTA), si chiede di specificare e di quantificare tali ipotizzati interventi al fine di valutarne gli impatti dal punto di vista paesaggistico.
Analisi:	Le regole definite al Titolo II° Capo II° delle NTA del PO adottato già rispettano le prescrizioni di tutela definite all'articolo 12 della Disciplina dei beni paesaggistici (Elaborato 8B del PIT-PPR) e sono formulate nel rispetto delle direttive definite nello stesso articolo. Comunque ulteriori prescrizioni di tutela possono essere inserite all'interno dell'articolo delle NTA che detta le regole per il territorio rurale nelle aree di protezione paesaggistica.
Valutazione:	ACCOGLIBILE
Modifiche al PO adottato:	Modifiche dell'articolo 22 delle NTA.



COMUNE DI SASSETTA

Provincia di Livorno

Via Roma 15, 57020 SASSETTA
0565/794223 PEC: comunessassetta@postacert.toscana.it

Area unica
Servizi residui in gestione diretta
Ufficio URBANISTICA

Scheda N.	13
N.ord.	4
Protocollo:	197 del 30/01/2019
Osservante:	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE - SETTORE TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (37805/T.100 DEL 25/01/2019)
Sub-ord.	3
Sintesi osservazione:	In merito alle aree "Vpae Aree verdi boscate di valore paesaggistico interne al territorio urbanizzato o ai margini del tessuto urbano" (articolo 26 delle NTA), considerato che sono aree soggette alla disposizioni di tutela di cui all'articolo 12 dell'Elaborato 8B del PIT-PPR, si chiede d'integrare le norme subordinando gli interventi al rispetto di tali normativa di tutela.
Analisi:	Le regole definite Capo II° delle NTA del PO adottato già rispettano le prescrizioni di tutela definite all'articolo 12 della Disciplina dei beni paesaggistici (Elaborato 8B del PIT-PPR) e sono formulate nel rispetto delle direttive definite nello stesso articolo. Comunque ulteriori prescrizioni di tutela possono essere inserite all'interno dell'articolo delle NTA che detta le regole per le aree "Vpae Aree verdi boscate di valore paesaggistico interne al territorio urbanizzato o ai margini del tessuto urbano".
Valutazione:	ACCOGLIBILE
Modifiche al PO adottato:	Modifiche dell'articolo 26 delle NTA.



COMUNE DI SASSETTA

Provincia di Livorno

Via Roma 15, 57020 SASSETTA
0565/794223 PEC: comunessassetta@postacert.toscana.it

Area unica
Servizi residui in gestione diretta
Ufficio URBANISTICA

Scheda N.	14
N.ord.	4
Protocollo:	197 del 30/01/2019
Osservante:	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE - SETTORE TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (37805/T.100 DEL 25/01/2019)
Sub-ord.	4
Sintesi osservazione:	In relazione alle aree soggette a piano attuativo, si chiede di indicare, per ogni eventuale singola area di trasformazione proposta, l'ambito territoriale interessato e di disciplinare gli interventi ammissibili mediante apposite schede normative; ciò anche al fine di orientare la qualità della progettazione dei singoli elementi nelle loro relazioni con il contesto, con i valori paesaggistici e culturali presenti, in particolar modo per le trasformazioni che interessano Beni Paesaggistici tutelati.
Analisi:	E' da considerarsi per le zto B3, D3, D6, aree di nuovo insediamento. L'accoglimento della richiesta comporta la redazione di un nuovo elaborato progettuale contenente quanto osservato, per le previsioni edificatorie zto B3 (art.40 NTA), zto D3 (art.41 NTA), zto D6 (art.42 NTA). Vedi precedente osservazione N.ord. 3, sub-ord. 5, del Settore Pianificazione del territorio.
Valutazione:	ACCOGLIBILE
Modifiche al PO adottato:	Aggiunta di un nuovo elaborato intitolato "SCHEDE NORMA DEGLI INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE E COMPLETAMENTO" che disciplina le previsioni edificatorie delle zto B3, D3, D6, con n.10 schede: - B3-01 residenziale, scheda n.1 - B3-02 residenziale, scheda n.2 - B3-05 residenziale, scheda n.3 - B3-08 residenziale, scheda n.4 - B3-09 residenziale, scheda n.5 - B3-10 residenziale, scheda n.6 - B3-11 residenziale, scheda n.7 - B3-12 residenziale, scheda n.8 - D3-01 artigianale, scheda n.9 - D6-01 turistico-ricettiva, scheda n.10 Modifiche degli articoli 40 zto B3, 41 zto D3, 42 zto D6, delle NTA.



Scheda N.	15
N.ord.	4
Protocollo:	197 del 30/01/2019
Osservante:	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE - SETTORE TUTELA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO (37805/T.100 DEL 25/01/2019)
Sub-ord.	5
Sintesi osservazione:	<p>Richiama l'attenzione, in riferimento alla Tav. SD 01 "Vincoli paesaggistici: confronto PS-RU-PIT/PPR", a quanto normato all'articolo 5, commi 3 e 4 della Disciplina dei beni paesaggistici (Elaborato 8B del PIT-PPR) ove è specificato che:</p> <ul style="list-style-type: none">- la rappresentazione cartografica delle aree di cui all'articolo 142 lettere a), b), c), d), g) del Codice (D.Lgs. 42/2004), per la metodologia utilizzata e per la natura stessa dei beni, ha valore meramente ricognitivo, ferma restando la sussistenza dei requisiti indicati all'Elaborato 7B del PIT;- gli enti territoriali e gli altri soggetti pubblici con competenze incidenti sul territorio, nell'ambito delle procedure di adeguamento e conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, possono proporre le individuazioni, i riconoscimenti e le precisazioni previste nelle direttive della specifica disciplina e un quadro conoscitivo di maggior dettaglio che, una volta validate dal MiBACT e dalla Regione Toscana, nell'ambito delle suddette procedure, sono recepite negli elaborati del Piano, ai sensi dell'articolo 21 della LR 65/2014.
Analisi:	<p>Con la tavola SD-02 Vincoli del PO adottato si è inteso proporre alcune modifiche alle aree di vincolo paesaggistico del PIT-PPR, all'interno del territorio urbanizzato, così come stabilito all'articolo 5 comma 4, della Disciplina dei beni paesaggistici (Elaborato 8B del PIT-PPR).</p> <p>A supporto di tali modifiche alla perimetrazione delle aree boscate si rende opportuno integrare il PO adottato con uno specifico studio finalizzato alla verifica e validazione del bosco nel territorio urbanizzato, incaricando per questo un dottore agronomo-forestale.</p>
Valutazione:	ACCOGLIBILE
Modifiche al PO adottato:	<p>Aggiunta di nuovi elaborati di verifica e validazione del perimetro delle aree boscate all'interno del territorio urbanizzato, redatti da libero professionista incaricato dottore agronomo-forestale.</p> <p>Conseguente modifica degli elaborati cartografici:</p> <ul style="list-style-type: none">- QC-05 Struttura urbana, aree di margine e sistema del verde in scala 1:2.000- SD-02 Vincoli sovraordinati con proposta di modifica delle aree boscate all'interno del territorio urbanizzato nelle scale 1:10.000 e 1:5.000- PR-02 Territorio urbanizzato - Disciplina in scala 1:2.000- PR-03 Aree soggette ed esproprio - Disciplina in scala 1:2.000



COMUNE DI SASSETTA

Provincia di Livorno

Via Roma 15, 57020 SASSETTA
0565/794223 PEC: comunessassetta@postacert.toscana.it

Area unica
Servizi residui in gestione diretta
Ufficio URBANISTICA

Scheda N.	16
N.ord.	5
Protocollo:	197 del 30/01/2019
Osservante:	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE - SETTORE AGROALIMENTARE E SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ AGRICOLE (10889/G.010.020 DEL 09/01/2019)
Sub-ord.	
Sintesi osservazione:	Suggerisce di valutare le limitazioni definite per la realizzazione di serre temporanee e fisse in relazione alla SAU, in quanto, tali limitazioni, possono determinare dei limiti all'attività di produzione in coltura protetta, in particolare per la z.t.o. E1 agricola produttiva di fondovalle (articolo 19 delle NTA).
Analisi:	E' possibile aumentare le percentuali per le superfici di copertura riguardo alle serre temporanee e fisse, rapportate alla Sau, al fine di non porre limiti all'attività di produzione in coltura protetta, nella zto E1 e anche nella zto E2. Può essere congruo raddoppiare le percentuali previste nelle NTA adottate. E' necessario meglio specificare la definizione di Superficie Agraria Utilizzabile perché il riferimento all'articolo 30 del DPGR 30/R/2013, descritto nelle NTA, non è più corretto in quanto non più in vigore.
Valutazione:	ACCOGLIBILE
Modifiche al PO adottato:	Modifiche degli articoli 19 zto E1, 20 zto E2, delle NTA, paragrafo B) Categorie d'intervento sul suolo inedificato - Serre ed altri manufatti aziendali.



COMUNE DI SASSETTA

Provincia di Livorno

Via Roma 15, 57020 SASSETTA
0565/794223 PEC: comunessassetta@postacert.toscana.it

Area unica
Servizi residui in gestione diretta
Ufficio URBANISTICA

Scheda N.	17
N.ord.	6
Protocollo:	197 del 30/01/2019
Osservante:	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE - SETTORE FORESTAZIONE, USI CIVICI, AGRO-ALIMENTARE (21154/N.06.025 DEL 16/01/2019)
Sub-ord.	
Sintesi osservazione:	Chiede che le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 18, e nell'articolo 52 delle NTA, siano rivedute nel rispetto di quanto previsto dalla LR 39/2000 "Legge forestale della Toscana" e dal suo regolamento attuativo DPGR 48/R/2003 Regolamento forestale della Toscana.
Analisi:	L'impegno osservato discende da specifiche norme legislative e regolamentari sovraordinate. E' generica perché non indica specificatamente gli articoli della legge forestale e del suo regolamento di attuazione necessari per la revisione. Non esiste il comma 18 all'articolo 22 delle NTA, forse si deve intendere il punto 18) del comma 2 dell'articolo 22. Nulla-osta alla revisione delle NTA. Può essere eliminato il punto 18) del comma 2 dell'articolo 22, e l'articolo 52 può essere modificato in funzione della legge forestale della Toscana e del suo regolamento di attuazione, al fine di dettare prescrizioni per le aree verdi non considerate boscate dalle norme regionali.
Valutazione:	ACCOGLIBILE
Modifiche al PO adottato:	Modifiche degli articoli 22 "Regole generali per il territorio rurale nelle aree di protezione paesaggistica", e 52 "Regole per il verde" delle NTA.



COMUNE DI SASSETTA

Provincia di Livorno

Via Roma 15, 57020 SASSETTA
0565/794223 PEC: comunessassetta@postacert.toscana.it

Area unica
Servizi residui in gestione diretta
Ufficio URBANISTICA

Scheda N.	18
N.ord.	7
Protocollo:	197 del 30/01/2019
Osservante:	REGIONE TOSCANA - DIREZIONE ENERGIA ED AMBIENTE - SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA E INQUINAMENTI (21193/N.060.025 DEL 16/01/2019)
Sub-ord.	
Sintesi osservazione:	Riporta contributi di settore già evidenziati nella fase d'avvio, riguardo a: <ul style="list-style-type: none">- Componente atmosfera- Componente energia- Componente rumore- Componente radiazioni non ionizzanti e ionizzanti- Componente rifiuti- Componente risorse idriche
Analisi:	Il rapporto ambientale di VAS evidenzia la coerenza del PO adottato con le varie componenti evidenziate. Risulta comunque necessario modificare ed integrare il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica con i contenuti dell'osservazione specifici per le diverse componenti.
Valutazione:	ACCOGLIBILE
Modifiche al PO adottato:	Modifiche del Rapporto ambientale al capitolo 7 e della Sintesi non tecnica al capitolo 6.



COMUNE DI SASSETTA

Provincia di Livorno

Via Roma 15, 57020 SASSETTA
0565/794223 PEC: comunessassetta@postacert.toscana.it

Area unica
Servizi residui in gestione diretta
Ufficio URBANISTICA

Scheda N.	19
N.ord.	8
Protocollo:	307 del 12/02/2019
Osservante:	AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE (87 DEL 11/02/2019)
Sub-ord.	
Sintesi osservazione:	<p>Conferma le precedenti note già trasmesse al Comune di Sassetta, che contengono le prescrizioni tecnico-giuridiche da recepire nel nuovo PO (prot.n.5957 del 06/08/2018, prot.n.7608 del 17/10/2018).</p> <p>In riferimento all'ultima nota evidenzia che nella documentazione integrativa presentata dal Comune non vi è traccia di quanto richiesto ai punti 1) e 2) delle prescrizione dettate nel proprio parere espresso con la stessa, di cui ricorda l'obbligatorietà dell'ottemperanza ai fini dell'adeguamento al PAI.</p> <p>Precisa inoltre che dalle verifiche effettuate in fase istruttoria le previsioni del nuovo PO adottato sono compatibili con quanto disposto dalle norme di Piano e risultano, nei casi d'interferenza con aree PFE, fattibili a condizione sia rispettato quanto previsto all'articolo 14 delle stesse norme, mentre in caso d'interferenze con aree PFME, anche eventualmente sopravvenute per atti di iniziativa dell'Ufficio scrivente, trovano applicazione gli articoli 13 e 25 delle norme di Piano.</p>
Analisi:	Quanto richiesto è già stato elaborato e il Comune ha provveduto all'invio delle integrazioni tramite note prot.n. 313, 314, 315, del 12/02/2019 e prot.n.558, 559, del 12/03/2019.
Valutazione:	NON VALUTABILE
Modifiche al PO adottato:	Nessuna.



Scheda N.	20
N.ord.	9
Protocollo:	661 del 22/03/2019
Osservante:	ARPAT - AREA VASTA COSTA - DIPARTIMENTO DI PIOMBINO (PB.02/86.12 DEL 21/03/2019)
Sub-ord.	
Sintesi osservazione:	<p>Osserva che alla luce dall'esame della documentazione trasmessa dal Comune, in base all'istruttoria tecnica effettuata dal funzionario incaricato, i contenuti del Rapporto ambientale risultano adeguati, nella loro portata e nel livello di dettaglio, con le seguenti proposte di modifica/integrazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- La regolamentazione e la pianificazione urbanistica devono tenere conto e implementare misure volte al controllo e al raggiungimento degli obiettivi regionali per la raccolta differenziata.- Durante le successive fasi di progettazione dei singoli interventi, dovranno essere prodotte le documentazioni specifiche di clima acustico e di impatto acustico previste dalla vigente normativa in materia a seconda della destinazione d'uso dell'intervento (commerciale, residenziale, servizi, etc.). Inoltre sarà necessario predisporre, per ogni singolo intervento, una valutazione di impatto acustico relativa alla fase di cantiere, secondo le indicazioni fornite nel Contributo istruttorio del Settore Agenti Fisici di ARPAT, allegato al presente documento. <p>Suggerisce di inserire, tra gli indicatori di riposta, parametri che diano riscontro di:</p> <ul style="list-style-type: none">- percentuale di acqua riutilizzata, ad esempio impiegata per l'irrigazione delle aree pubbliche o per eventuali reti duali di nuova installazione;- quantità di rifiuti speciali recuperati o i sottoprodotti riutilizzati in situ (es. terre e rocce da scavo). <p>Il Dip.to di Livorno ricorda che, durante le successive fasi di progettazione dei singoli interventi, dovranno essere prodotte le documentazioni specifiche di clima acustico e di impatto acustico previste dalla vigente normativa in materia a seconda della destinazione d'uso dell'intervento (commerciale, residenziale, servizi, etc.).</p> <p>A tal proposito evidenzia come la presentazione di documentazioni preventive di clima acustico e impatto acustico prima dell'approvazione dei progetti esecutivi, e/o negli eventuali atti regolamentari sussidiari al piano in oggetto (piani particolareggiati, progetti esecutivi, etc.), rappresenta lo strumento preventivo rispetto ad alcune criticità acustiche che si possono venire a verificare risultando determinanti proprio ai fini progettuali per garantire la necessaria tutela dei cittadini dall'inquinamento acustico prevista dalla normativa.</p> <p>Inoltre evidenzia la necessità di predisporre, per ogni singolo intervento, una valutazione di impatto acustico relativa alla fase di cantiere in cui dovranno essere presi in considerazione gli impatti relativi a tutte le varie fasi di cantiere previste, la movimentazione di materiale, il traffico indotto etc., verificando il livello di esposizione presso i recettori residenziali e sensibili esistenti ed eventualmente la necessità di procedere alla richiesta di autorizzazione comunale in deroga, valutando gli eventuali accorgimenti necessari per minimizzare gli impatti.</p>
Analisi:	<p>Il rapporto ambientale di VAS evidenzia la coerenza del PO adottato con le varie componenti evidenziate: nella nota di osservazione ARPAT dichiara che i contenuti del rapporto risultano adeguati.</p> <p>Risulta comunque necessario approfondite quanto osservato e proposto.</p>



COMUNE DI SASSETTA

Provincia di Livorno

Via Roma 15, 57020 SASSETTA
0565/794223 PEC: comunesassetta@postacert.toscana.it

Area unica
Servizi residui in gestione diretta
Ufficio URBANISTICA

Valutazione:	ACCOGLIBILE
Modifiche al PO adottato:	Modifiche del Rapporto ambientale ai capitoli 7 e 8, della Sintesi non tecnica ai capitoli 6, 7.

Addì, 9 aprile 2019

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO E DEL PROCEDIMENTO
Alessandro geom. Guarguaglini